

*Dominica Publicani et Pharisei*, presso i Greci la sesta domenica dopo l'Epifania.

*Dominica Quintana, Quintanae, de Quintana*, o *Quintana* soltanto, la prima domenica di quaresima, ch'è la quinta prima della quindicina di Pasqua.

*Dominica Quadraginta*, la domenica di quinquagesima (*Du Cange*, Suppl.).

*Dominica Ramis palmarum*, la domenica delle Palme.

*Domenica Resurrectio*, non sempre accenna la domenica di Risurrezione del Signore, ma si prende talvolta per ciascuna domenica dell'anno.

*Dominica Rogationum*, la domenica quinta dopo Pasqua.

*Dominica Rosae*, o *de Rosa*, o *Rosata*, la domenica quarta di quaresima, così chiamata a motivo della benedizione che in tal giorno fa il papa di una Rosa d'oro. Egli dà ordinariamente questa rosa alla persona la più qualificata che si trovi allora in Roma, e qualche volta l'invia pure, qual raro presente, a persona lontana di alta dignità e di gran nome. Chiamasi pure a Roma:

*Dominica de Rosa*, o *de Rosis* la domenica nella ottava dell'Ascensione, o perchè questo è il tempo in che fioriscono le rose, o perchè se ne gettassero altra volta nella chiesa ov'era il sito, quando uffiziava il papa.

*Dominica Samaritani*, presso i Greci, la nostra quarta domenica dopo Pasqua, ch'essi chiamano la quinta.

*Dominica santa*, o *sancta in Pascha*, il giorno di Pasqua.

*Dominica sanctae Trinitatis*, la domenica della Trinità, prima dopo la Pentecoste. Chiamasi talvolta *il Re delle Domeniche*.

*Dominica*, *σταυρο-πρός κυρίσεως*, o *adorandae Crucis*, la domenica terza di quaresima presso i Greci, che adorano solennemente la Croce in quel giorno e in tutta la settimana successiva, ch'è la loro quarta settimana di quaresima.

*Dominica de Transfiguratione*, la seconda domenica di quaresima, il cui vangelo contiene la storia della trasfigurazione del Salvatore.

*Dominica trium septimanarum Paschalis*, la terza domenica dopo Pasqua. Ciò è provato dal processo verbale del Parlamento (a torto dal Labbe qualificato per con-